



Comune di Udine

Dipartimento Gestione del Territorio,
delle Infrastrutture e dell'Ambiente
Servizio Edilizia Privata

COMUNE DI UDINE
PG/U 0074459
del 24/07/2017



Udine, 24/07/2017

P.G. n. PG/E 0032076/2017
Cod. PDC/17.1.2017

Spett.
IMMOBILIARE RIZZANI DE ECCHER srl
Legale Rappresentante CIARAVOLA Giovanni
VIA BUTTRIO 36 - frazione CARGNACCO
33050 POZZUOLO DEL FRIULI (UD)

IL DIRIGENTE

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data 27/03/2017, e le successive integrazioni, per l'esecuzione di lavori di:

ristrutturazione dell'edificio denominato "ex UPIM"

situato tra **VIA CAVOUR / PIAZZA BELLONI / VIA SAVORGNANA**, e distinto al:

	Foglio	Mappale
N.C.E.U.	39	83
N.C.E.U.	39	84

nonché di sistemazione delle aree esterne circostanti l'edificio;

Accertato che la domanda stessa è risultata completa con la documentazione presentata in data 24/07/2017;

Richiamato il Codice regionale dell'edilizia approvato con L.R. n. 19/2009;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 19/2009 espresso in data 21/07/2017;

Visto il parere contrario espresso da parte della Commissione Edilizia nella seduta del 08/06/2017;

Dato atto, peraltro, ai sensi dell'art. 49 del citato Regolamento Edilizio, che tale parere ha carattere obbligatorio ma non vincolante, esclusivamente sugli aspetti formali, compositivi e architettonici delle opere edilizie in rapporto al loro armonico inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico;

Vista, altresì, l'autorizzazione di data 10/03/2017 – Prot. 3796 della Soprintendenza di Udine, con particolare riferimento alle considerazioni espresse relativamente all'adeguata integrazione dell'intervento al contesto in cui si inserisce in quanto la soluzione prospettata appare rispettosa dei caratteri dell'edificio circostante e dei valori oggetto di tutela indiretta;

Rilevato, che tale autorizzazione è stata rilasciata subordinatamente alla prescrizione che :

" i materiali, le finiture e le cromie delle facciate siano oggetto di approvazione a seguito di apposita dettagliata relazione, nonché in corso d'opera "

e, inoltre, anche ad alcune ulteriori prescrizioni operative riportate sempre nell'autorizzazione stessa;

Evidenziata, infine, la natura vincolante dell'autorizzazione succitata;

Visti i pareri:

del Servizio Mobilità, in data 02/05/2017 ed in data 06/07/2017;

del Servizio Infrastrutture 1, in data 05/05/2017 ed in data 06/07/2017;

dal Servizio Infrastrutture 2, in data 09/05/2017;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 265 d'ord. del 07/07/2017, che ha tenuto conto degli esiti dei pareri espressi dal Servizio Mobilità e dai Servizi Infrastrutture 1 e 2, e che ha definito gli indirizzi da prevedere negli atti autorizzativi necessari alla occupazione delle aree di cantiere e alla realizzazione dell'intervento edilizio in argomento;

Visto la disposizione del Dirigente del Servizio Edilizia Privata espressa in data 24/07/2017;

Vista la polizza fidejussoria PT0608331 – Rep. n. 393919870 emessa in data 20/07/2017 dalla società Atradius Credito Y Caución S.A. - De Seguros Y Reaseguros, per l'esecuzione dei lavori di ripristino di

eventuali danni al suolo pubblico con occupazione con area di cantiere e armatura, in via Savorgnana, via Cavour;

Vista la polizza fidejussoria PT060833 – Rep. n. 393919871 emessa in data 20/07/2017 dalla società Atradius Credito Y Caución S.A. - De Seguros Y Reaseguros, per l'esecuzione dei lavori di ripristino delle due aree verdi pubbliche di Piazzetta Belloni e Giardino Morpurgo;

Vista la polizza fidejussoria PT0608371 – Rep. n. 393919873 emessa in data 21/07/2017 dalla società Atradius Credito Y Caución S.A. - De Seguros Y Reaseguros, per l'esecuzione dei lavori di ripristino di eventuali danni al suolo pubblico con occupazione con area di cantiere e armatura in Piazzetta Belloni e Piazza Duomo, per far fronte ad eventuali richieste di danni rivolte al Comune di Udine, non tacitate direttamente dal contraente;

Visto il versamento di 35.000,00 € effettuato in data 24/07/2017, a titolo di rimborso per l'allestimento di un nuovo e diverso spazio per gli eventi culturali;

Accertato che i lavori rientrano negli:

Interventi di ristrutturazione edilizia (art. 4 c. 1 lett. c) L.R. n. 19/2009);

Visto l'art. 9 della L. n. 122/89;

Vista la dichiarazione del progettista abilitato che assevera la conformità del progetto alle norme igienico – sanitarie, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 19/2009, presentata in data 21/06/2017 ed integrata il 19/07/2017;

Vista la dichiarazione relativa al riutilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, presentata in data 27/03/2017;

Visto il progetto illuminotecnico relativo agli impianti di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) della L.R. n. 15/2007 e la relativa certificazione del progettista di rispondenza dell'impianto ai requisiti della citata legge;

Visto il progetto acustico, redatto ai sensi del D.P.C.M. del 5.12.1997, sottoscritto da tecnico competente in acustica ambientale;

Visto il punto 7.2.2 del D.M. 14.01.2008, recante Norme tecniche per le costruzioni, e l'art. 20, comma 2 bis della L.R. n. 16/2009, si prende atto dell'assenza nei Regolamenti e norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Udine, di limitazioni delle altezze dei fabbricati in funzione della larghezza stradale;

Accertato che l'immobile interessato dalle opere in questione ricade all'interno della delimitazione del centro abitato approvata con delibera della G. C. n. 318 del 10/10/2014;

Visto l'art. 22, 3° c. del D. Lgs. n. 285/92 (Codice della Strada);

Visti gli artt. 44, 45 e 46 del D.P.R. n. 495/92 e ss. mm. (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);

Visto l'art. 22 della L.R. 19/2009;

Visto l'art. 52 dello Statuto comunale in ordine ai compiti dei dirigenti,

RILASCIA

il Permesso di Costruire per l'esecuzione dei lavori sopraindicati secondo il progetto presentato, un esemplare del quale si trattiene agli atti.

Il presente Permesso di Costruire è rilasciato SALVO DIRITTI DI TERZI e sotto l'osservanza di tutte le norme statali e regionali vigenti e dei relativi regolamenti speciali nonché sotto l'osservanza delle norme contenute nei Regolamenti Comunali di Edilizia, d'Igiene, di Polizia Urbana, di Fognatura e delle prescrizioni eventualmente impartite dagli organi tutori competenti.

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 19/2009 il termine di ultimazione dei lavori entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i 3 anni dalla data di ritiro del titolo. Decorso tale termine il Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della L.R. n. 19/2009 decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga presentata un'istanza motivata di proroga.

Il Permesso di Costruire decade di diritto – ai sensi dell'art. 23, comma 4 lettera b), L.R. n. 19/2009 - con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni degli strumenti urbanistici e del regolamento edilizio comunale, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dall'efficacia delle previsioni contrastanti.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Edilizio, dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovrà essere data comunicazione rispettivamente entro i termini di 7 e 60 giorni, per non incorrere nell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 72 del Regolamento Edilizio.

Viene contestualmente autorizzata l'installazione del segnale di passo carrabile come indicato dalla Fig. Il 78 Art. 120 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e le prescrizioni ivi contenute, in corrispondenza del passo carraio di progetto.

L'esecuzione di tutte le opere dovrà avvenire a cura e spesa della Ditta richiedente e non dovrà interferire in alcun modo con la segnaletica stradale né con qualsiasi attività che debba svolgersi sul suolo pubblico.

SI PRESCRIVE CHE:

1. dovranno essere osservati gli indirizzi di cui alla delibera della Giunta comunale n. 265 del 07/07/2017;
2. dovranno essere osservate le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione prot. n. 3796 del 10/03/2017 della competente Soprintendenza;
3. dovrà essere formalizzata, anche nei modi e forme previste dalla Legge n. 448/98, la cessione gratuita a favore del Comune delle aree già incorporate in sede stradale e/o giardino pubblico così come previsto dalla concessione edilizia n. 803/1960 del 26/05/1961 e dalla delibera consiliare n. 366 d'ord del 21/12/1963;
4. dovrà essere fisicamente individuato, anche con pavimentazione di tipo o colore diverso, il limite tra la proprietà comunale e quella privata lungo le vie Savorgnana, Cavour, Belloni nonché lungo il fronte sud-est, a confine con il giardino di palazzo Morpurgo e piazzetta Belloni;
5. le colonnine a scomparsa ubicate sulla via Savorgnana (da mantenere a regime nella posizione "sempre sollevate" e solo in poche ed eccezionali situazioni – emergenze sanitarie – da abbassare su "incipit" del Comune), dovranno essere illuminate giorno e notte per renderle sempre visibili a tutte le categorie degli utenti della strada;
6. venga sanata e ripristinata la pavimentazione del sedime stradale lato via Savorgnana per tutta la lunghezza interessata dall'attuale dissesto e per tutta la larghezza stradale compresa tra il fronte vetrine "ex Sportler" e l'attacco tra pavimentazione in porfido e pietra fronte opposto; e, comunque, nel rispetto dei materiali esistenti;
7. la progettazione dovrà essere adeguata ai contenuti dell'art. 46 quinquies del Regolamento edilizio in tema di barriere architettoniche per le persone fisicamente svantaggiate;
8. venga installato cancello automatizzato azionabile con comando a distanza per l'accesso carraio di progetto, in deroga a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 495/92 e successive modificazioni;
9. ai sensi dell'art. 146, comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 152/2006, dovrà essere installato un contatore per il consumo dell'acqua per ogni singola unità abitativa, nonché contatori differenziati per le attività produttive e del settore terziario esercitate nel contesto urbano, fatta salva diversa disposizione dell'ente erogatore;
10. per gli interventi che riguardano aree a rischio archeologico (art. 60 Norme Tecniche di attuazione del PRGC) dovranno essere presi preliminarmente contatti con la Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia (Viale Miramare n. 9 – 34135 TRIESTE – tel. 040/4261411), per la valutazione del rischio nelle aree sensibili che comportino escavazioni nel sottosuolo.

SI PRESCRIVE INOLTRE CHE:

Prima dell'inizio dei lavori:

11. ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c) del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Comunale:
 - copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. sopraindicato, quando prevista,
 - una dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. sopraindicato.

N.B.: la mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra comporta, ai sensi dell'art. 157 comma 1 lettera c) del D. Lgs. n. 81/2008, l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 548,00 a 1.972,80 €.

L'irregolarità contributiva delle imprese/dei lavoratori autonomi (a seguito dell'acquisizione d'ufficio del DURC ai sensi dell'art. 44-bis del D.P.R. n. 445/2000 come aggiunto dall'art. 15, comma 1 lettera d) della L. n. 183/2011) comporta, ai sensi dell'art. 90, comma 10 del D. Lgs. n. 81/2008, la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo a eseguire i lavori.

La mancata trasmissione della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. sopraindicato, quando prevista, comporta, ai sensi dell'art. 90, comma 10 del D. Lgs. n. 81/2008, la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo a eseguire i lavori.

L'art. 157, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 81/2008 prevede la sanzione amministrativa pecuniaria da 548,00 a 1.972,80 € per i committenti e i responsabili dei lavori per la violazione dell'art. 90, comma 7 del D.Lgs. e cioè per non aver indicato nel cartello di cantiere il nominativo del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;

12. dovrà essere depositata la copia dell'asseverazione del progettista delle opere strutturali con l'attestazione di avvenuto deposito da parte della Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi del Testo unico dell'edilizia D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 27/88;
13. dovrà essere inoltrato il parere di conformità di cui al D.P.R. n. 37/98, per la/le attività n. del D.M. 16.2.82, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine.

Durante l'esecuzione dei lavori:

14. dovrà essere ottemperato a quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale P.G. n. PI/A 808 del 24 maggio 2004 relativa agli interventi di disinfestazione del territorio comunale dalla zanzara tigre (*Aedes Albopictus*). Si rammenta che i trasgressori dell'ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria di € 150,00, raddoppiata in caso di seconda e/o ulteriore violazione;
15. è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Edilizio, di conservare in cantiere il Permesso di Costruire con la copia degli elaborati di progetto vistata dal Dirigente;
16. l'uso di macchinari e impianti rumorosi oltre i limiti prescritti dal D.P.C.M. del 1.3.1991, dovrà essere autorizzato ai sensi del 4° comma, art. 1 del suddetto D.P.C.M. dal Servizio Grandi Opere, Energia e Ambiente.

Dopo la comunicazione di ultimazione dei lavori:

17. deve essere richiesto il certificato di agibilità ai sensi degli artt. 27 e 28 della L.R. n. 19/2009 entro il termine tassativo di 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, per non incorrere nell'applicazione della sanzione di cui all'art. 55, comma 2;
18. contestualmente alla domanda di rilascio del certificato di agibilità dovranno pervenire gli atti di asservimento dei posti auto ricavati alle unità residenziali di progetto;
19. contestualmente alla domanda di rilascio del certificato di agibilità dovrà essere richiesta l'indicazione del numero civico ai sensi della L. n. 1228/54 e del D.P.R. n. 223/89.

Il presente Permesso di Costruire è soggetto al pagamento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione di cui all'art. 29 della L.R. n. 19/2009 per complessive **160.292,93 €**, di cui **122.188,43 €** quale contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e **38.104,50 €** quale contributo commisurato al costo di costruzione.

Il mancato pagamento del contributo suddetto nei termini stabiliti ai sensi dell'art. 29, comma 3 e 4 della L.R. n. 19/2009 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 54 della L.R. n. 19/2009 e 43 del Testo unico dell'edilizia D.P.R. n. 380/2001.

e

AUTORIZZA

gli impianti di illuminazione esterna ai sensi degli artt. 5, comma 1, lett. c) e 6 della L.R. n. 15/2007.

Allegati: n. 56 elaborati grafici, n. 3 relazioni, e n. 1 documentazione fotografica.

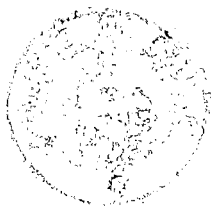
CODICI FISCALI:

Proprietario:
IMMOBILIARE RIZZANI DE ECCHER srl

P.I. 02444380303

Progettista:
COSTANTINI ing. Stefano

C.F. CSTSFN71C02C817S



Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata
(dott. Giorgio PILOSIO)
